



Guida alle imposte sulle vendite in Arizona

Tariffa standard

L'aliquota standard in Arizona per l'imposta sulle vendite per il 2024 è del 5,6-11,2%.

Rata ridotta

Non esiste un'aliquota ridotta per l'imposta sulle vendite in Arizona.

Vendita di prodotti e servizi esentasse

Non ci sono prodotti e servizi esentasse specifici elencati in Arizona.

Chi è tenuto a registrare l'imposta sulle vendite

Quando vendi in Arizona ad acquirenti dell'Arizona, devi essere [registrato per la registrazione dell'imposta sulle vendite](#) in Arizona per riscuotere e pagare l'imposta sulle vendite.

Soglia

A partire dal 1° ottobre 2019, i rivenditori remoti con presenza fisica o economica sufficiente per stabilire un nexus in Arizona devono essere registrati per [riscuotere e pagare l'imposta sulle vendite](#) in Arizona. Ciò include venditori online o venditori remoti che hanno \$ 100.000 di vendite lorde annuali in Arizona.

[Soglie venditore per stato](#)

[Soglie del marketplace per stato](#)

Le regole speciali sono applicabili all'attività SAAS.

[Soglie fiscali per il SAAS per stato.](#)

Mercati online

Se tutte le tue vendite in Arizona provengono da mercati online, in questo caso non puoi registrarti per [pagare l'imposta sulle vendite](#) in Arizona. Il tuo promotore del mercato paga personalmente l'imposta sulle vendite.

Se un facilitatore del Marketplace ha una presenza fisica in Arizona, deve ottenere una licenza TPT (tassa sui privilegi di transazione) indipendentemente dall'importo delle vendite.

Se il facilitatore del Marketplace si trova al di fuori dello stato, dovrà ottenere una licenza TPT solo se soddisfa i requisiti di soglia per le vendite ai clienti dell'Arizona.

Per i facilitatori del Marketplace, la soglia è la stessa dei venditori a distanza di \$100.000.

Pagamento dell'imposta sulle vendite e data di presentazione

A seconda del tuo debito fiscale, determina la frequenza di presentazione: annuale, mensile o trimestrale:

Annuale: da \$0 a \$2.000;

Trimestrale: da \$2.000 a 8.000;

Mensile: \$8.000 e oltre.

La dichiarazione dei redditi è sempre dovuta il 20 del mese successivo al periodo di trasmissione. Se la data di scadenza della presentazione cade in un fine settimana o in un giorno festivo, l'imposta sulle vendite è dovuta il giorno successivo. I periodi di deposito trimestrali terminano gli ultimi giorni di gennaio, aprile, luglio e ottobre.

Pena e interesse

I contribuenti che non hanno presentato la dichiarazione elettronica saranno soggetti ad una multa pari al 5% dell'importo dell'imposta dovuta per la presentazione della dichiarazione cartacea. La sanzione minima è di \$25, comprese le dichiarazioni senza obbligo.

I contribuenti tenuti a pagare elettronicamente saranno soggetti ad una sanzione pari al 5% del carico di pagamento effettuato tramite assegno o contanti.

I contribuenti che presentano la dichiarazione dei redditi in ritardo saranno soggetti ad una sanzione per ritardata presentazione pari al 4,5% dell'imposta richiesta per essere indicata nella dichiarazione per ogni mese, o ad una frazione di mese se la dichiarazione è in ritardo. C'è un minimo di \$25 e un massimo del 25% dell'imposta dovuta o \$100, per dichiarazione, a seconda di quale importo sia maggiore.

Esenzione

Per alcune posizioni aziendali le operazioni non sono soggette a TPT. Il dipartimento ha creato certificati di esenzione per documentare le transazioni non imponibili. Ciò costituisce un motivo per detrazioni o esenzioni fiscali statali e comunali. Deve essere compilato in tutte le sue parti dall'acquirente e fornito al venditore al momento della vendita.